A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - Decreto dirigenziale n. 30 del 10 marzo 2010 – Modifica alla tabella A allegata al decreto dirigenziale n. 23/2006. Punto di sbarco nel porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento.

Premesso che

- il decreto dirigenziale n. 23 del 31/05/2006 emesso dall'AGC 14 Trasporti e Viabilità e dall'AGC 20 Assistenza Sanitaria regolamenta i punti di sbarco e di scarico del pescato nella regione Campania;
- la tabella A, allegata al suddetto decreto, individua per il porto di Marina di Cassano del Comune di Piano di Sorrento un punto di sbarco del pescato sulla "banchina, a partire dalla radice per 75 m.";
- l'art. 1, comma 2, del suddetto decreto prevede che "l'elenco indicato nelle tabelle allegate al presente provvedimento, che rappresenta una ricognizione delle zone dove sono ubicati i punti di sbarco attualmente utilizzati, è suscettibile di modifiche ed integrazioni da parte degli Enti competenti previo parere dell'Autorità Marittima e del Servizio Veterinario dell'A.S.L. competente per territorio, ai quali sarà trasmesso il provvedimento finale di nuova individuazione":
- ai sensi del successivo art. 1, comma 3, "l'Ente competente, di concerto con l'Autorità Marittima ed il Servizio Veterinario dell'A.S.L., può regolamentare, secondo le esigenze e gli usi locali, le attività che si svolgono nei punti di sbarco";
- secondo il comma 1 dello stesso art. 1, l'Ente competente alla modifica, integrazione e disciplina delle attività che si svolgono nei punti di sbarco all'interno dei porti di rilevanza regionale è la Regione Campania, per il tramite del Settore Demanio marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime dell'AGC Trasporti e viabilità.

Premesso altresì che

- il porto di Marina di Cassano rientra tra quelli di rilevanza regionale, gestiti sin dal 1 gennaio 2002 dal Settore Demanio marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime" della Regione Campania, ed è stato pertanto inserito nell'elenco allegato alla delibera di Giunta regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione dell'elenco "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l.r. n. 3/2002";
- a seguito di interventi strutturali posti in essere dal Comune di Piano di Sorrento, finanziati con risorse comunitarie, il bacino del porto di Marina di Cassano ubicato nell'ambito territoria-le del suddetto Comune è stato modificato, anche mediante la costruzione di un nuovo molo, la realizzazione di una banchina di riva ed il prolungamento del precedente molo, che ora assume le funzioni di sopraflutto;
- con decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo, n. 106 del 10/07/2009 (BURC n. 47 del 27/07/2009) è stato approvato l'accordo, sottoscritto congiuntamente dalla Regione Campania e dal Comune di Piano di Sorrento, con cui sono stati individuati i confini del bacino del porto di Marina di Cassano ubicato nel Comune di Piano di Sorrento;
- con decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo, n. 180 del 13/11/2009 (BURC n. 70 del 23/11/2009) è stato approvato il provvedimento di "Destinazione delle aree a terra e a mare, nonchè disciplina delle attività e degli usi nel bacino del porto di Marina di Cassano, Comune di Piano di Sorrento";
- la suddetta disciplina ha destinato alla sosta delle unità da pesca per il tempo necessario allo sbarco dei prodotti del pescato e allo svolgimento delle operazioni connesse all'attività della pesca una porzione di banchina del molo di sopraflutto di 70 metri, posta in prosieguo al primo tratto della radice del molo, della lunghezza di 20 metri, destinato ad operazioni tecniconautiche.

Lette:

- la nota dell'Ufficio locale marittimo di Piano di Sorrento prot. n. 1807 del 10/11/2009;
- la nota prot. n. 3149/2009 con cui l'ASL Napoli 3 Sud ha espresso parere favorevole;

- la nota prot. n. 27914 del 13/01/2010 del Settore Veterinario dell'AGC Assistenza sanitaria della Regione Campania.

Visti

- il r.d. 30 marzo 1942, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- il d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 (c.d. Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione);
- la legge Regione Campania 26 gennaio 1972, n. 1;
- la legge 28 gennaio 1994, n. 84;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge 16 marzo 2001, n. 88;
- la legge Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3;
- la legge 5 giugno 2003, n. 131;
- la legge 8 luglio 2003, n. 172;
- la delibera di Giunta Regionale della Campania 28 marzo 2006, n. 395;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità e AGC Assistenza sanitaria 31 maggio 2006, n. 23, pubblicato sul BURC n. 27/2006;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo, 10 luglio 2009, n. 106, pubblicato sul BURC n. 47/2009;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo, 13 novembre 2009, n. 180, pubblicato sul BURC n. 70/2009.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riprodotti

- 1. Il punto di sbarco del pescato e dei prodotti della mitilicoltura nel Porto di Marina di Cassano del Comune di Piano di Sorrento, è ubicato sulla porzione di banchina del molo di sopraflutto di 70 metri, posta in prosieguo al primo tratto della radice del molo, della lunghezza di 20 metri, destinato ad operazioni tecnico-nautiche, come descritto anche graficamente dal decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo, 13 novembre 2009, n. 180, pubblicato sul BURC n. 70/2009. L'elenco dei punti di sbarco e di scarico del pescato nella Regione Campania, contenuto nella Tabella A allegata al decreto dirigenziale n. 23/2006 è pertanto in tal senso modificato.
- 2. Al presente provvedimento è data idonea pubblicità mediante pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania.
- 3. Il presente provvedimento è trasmesso al Settore Veterinario dell'AGC Assistenza sanitaria della Regione Campania, all'ASL Napoli 3 Sud, alla Direzione marittima di Napoli, alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, all'Ufficio locale marittimo di Piano di Sorrento, al Comune di Piano di Sorrento.

Arch. Massimo Pinto